

# BANDIERE D'EUROPA



Senato della Repubblica



## Indice

La bandiera europea .....	1
Austria .....	3
Belgio .....	4
Bulgaria .....	5
Cipro .....	6
Croazia .....	7
Danimarca .....	8
Estonia .....	9
Finlandia .....	10
Francia .....	11
Germania .....	12
Grecia .....	13
Irlanda .....	14
Italia .....	15
Lettonia .....	16
Lituania .....	17
Lussemburgo .....	18
Malta .....	19
Paesi Bassi .....	20
Polonia .....	21
Portogallo .....	22
Regno Unito .....	23
Repubblica Ceca .....	24
Romania .....	25
Slovacchia .....	26
Slovenia .....	27
Spagna .....	28
Svezia .....	29
Ungheria .....	30



# La bandiera europea

Il processo di adozione di una bandiera europea ebbe inizio nel 1955, su impulso della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) che scelse quale emblema una bandiera raffigurante sei stelle, una per ciascun paese fondatore (Germania, Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi), su un campo formato da due fasce orizzontali, blu e nera, che simboleggiavano rispettivamente l'acciaio e il carbone.



Successivamente, con l'adesione di altri Stati europei, le stelle raffigurate nella bandiera della CECA passarono prima a nove e in un secondo momento a dieci, per raggiungere il numero di dodici nel 1986. A partire da tale data fu stabilito che il numero delle dodici stelle non sarebbe stato ulteriormente modificato.



La bandiera europea vera e propria, per come è conosciuta oggi, fu per la prima volta adottata dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa il 25 ottobre 1955 e dal Comitato dei ministri l'8 dicembre successivo.



Il Parlamento europeo raccolse l'invito del Consiglio d'Europa ad adottare un unico simbolo per tutte le istituzioni europee nel 1983, scegliendo proprio la bandiera del Consiglio d'Europa stesso. Nel 1985, i Capi di Stato e di governo dei Paesi membri adottarono la bandiera con dodici stelle in campo blu quale emblema ufficiale della Comunità europea, poi diventata "Unione europea" con il Trattato di Maastricht.

Contrariamente a quanto spesso si crede, le dodici stelle non rappresentano il numero degli Stati membri: la bandiera è infatti rimasta la stessa anche dopo le successive adesioni di nuovi Stati.

Fu scelto il numero dodici perché nella simbologia antica tale numero rappresenta la completezza e la perfezione: così sono dodici, ad esempio, le tribù di Israele, i mesi dell'anno, gli Apostoli e le Tavole della Legge romana. L'autore del bozzetto che vinse la selezione nel 1955, il francese Arsène Heitz, svelò in seguito di essersi ispirato alla medaglia coniata dopo l'apparizione della Madonna a Santa Catherine Labourè nel 1830, che raffigurava proprio una corona di dodici stelle, a sua volta tratta dal dodicesimo Capitolo dell'Apocalisse di Giovanni.

Nome ufficiale	Republik Österreich
Lingue ufficiali	tedesco
Capitale	Vienna (1.805.681 ab. nel 2015)
Forma di governo	Repubblica semipresidenziale federale
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1995
Superficie	83.879 km <sup>2</sup>
Popolazione	8.488.511 ab. (2013)
Densità	98 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Germania, Svizzera, Liechtenstein, Italia, Slovenia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Österreichische Bundeshymne
Festa nazionale	26 ottobre (anniversario della dichiarazione sulla neutralità austriaca, adottata con legge costituzionale del 26 ottobre 1955)

# AUSTRIA



La bandiera della Repubblica austriaca è composta da tre bande orizzontali di uguali dimensioni, di colore bianco, al centro, e rosso per le bande superiore e inferiore<sup>1</sup>.

Il significato della bandiera viene fatto risalire al duca Leopoldo V di Babenberg, il cui mantello bianco si insanguinò quasi completamente in occasione della battaglia di assedio di San Giovanni d'Acri, nel corso della Terza Crociata, ad eccezione della cintola che rimase bianca. Probabilmente è, insieme con la bandiera danese, tra i più antichi simboli nazionali del mondo.

- XIII secolo: Federico II di Babenberg, nipote di Leopoldo V, adotta la bandiera per rivendicare l'indipendenza dal Sacro Romano Impero; successivamente la bandiera è adottata anche dalla casata d'Asburgo.
- 1° agosto 1869: la bandiera è unita a quella ungherese per formare il vessillo dell'Impero austro-ungarico.
- 1919: con la dissoluzione dell'Impero austro-ungarico viene ripristinata la bandiera tradizionale.
- Dopo la parentesi dell'Anschluss (1938-1945), è adottata definitivamente la bandiera nella forma attuale.

<sup>1</sup> Proporzioni 2:3  
 RGB bianco R:255 G:255 B: 255  
 RGB rosso R:237 G:41 B:57

# BELGIO

Nome ufficiale	(NL) Koninkrijk België (FR) Royaume de Belgique (DE) Königreich Belgien
Lingue ufficiali	francese (vallone), olandese (fiammingo), tedesco
Capitale	Bruxelles (1.168.231 ab. nel 2014)
Forma di governo	Monarchia parlamentare federale
Ingresso nell'UE	25 marzo 1957 (membro fondatore)
Superficie	30.536 km <sup>2</sup>
Popolazione	11.239.755 ab. (2015)
Densità	351 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Paesi bassi, Germania, Lussemburgo, Francia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	La Brabançonne
Festa nazionale	21 luglio (anniversario del giuramento del primo Re del Belgio, 21 luglio 1831)



La bandiera del Belgio è un tricolore composto di tre bande verticali di eguali dimensioni, nera, gialla e rossa<sup>2</sup>. Basato, come molti altri, sul modello del tricolore francese, deve i suoi colori al vessillo del Ducato di Brabante.

I colori della bandiera traggono a loro volta origine dallo stemma del Ducato, contenente un leone d'oro con gli artigli e la lingua di colore rosso, il tutto su un fondo di colore nero.

- 1789: un tricolore orizzontale nero, giallo e rosso viene impiegato in occasione dei moti per l'indipendenza.
- 23 gennaio 1831: ottenuta l'indipendenza dai Paesi Bassi nell'anno precedente, viene adottata ufficialmente la bandiera nella forma attuale.

---

<sup>2</sup> Proporzioni: 13:15

RGB nero R:0 G:0 B:0

RGB giallo R:255 G:233 B: 54

RGB rosso R: 255 G:15 B:33

Nome ufficiale	Република България
Lingue ufficiali	bulgaro
Capitale	Sofia (1.241.396 ab. nel 2012)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° gennaio 2007
Superficie	110.994 km <sup>2</sup>
Popolazione	7.494.332 ab. (2012)
Densità	63 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Grecia, Turchia, Serbia, Macedonia, Romaniaa
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Lev bulgaro
Inno nazionale	Mila Rodino
Festa nazionale	3 marzo (anniversario della liberazione, avvenuta il 3 marzo 1878)

# BULGARIA



La bandiera bulgara è un tricolore, composto di tre bande orizzontali di uguali dimensioni, di colore bianco, verde e rosso<sup>3</sup>.

I colori della bandiera bulgara hanno una precisa simbologia: il verde rappresenta la giovinezza, il bianco l'amore e il rosso il coraggio e il valore.

- Ideata nel 1878, la bandiera trae ispirazione dalla bandiera russa, sostituendo il colore blu con il verde.
- 1948-1990: viene inserito, sul lato sinistro della striscia bianca, un leone rampante tra due fasci di grano, sormontato da una stella rossa a cinque punte, simbolo del socialismo.
- Luglio 1991: adozione della versione attuale (art. 166 della Costituzione).

<sup>3</sup> Proporzioni 2:3  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255  
 RGB verde R:0 G:150 B:110  
 RGB rosso R:214 G:38 B:18

# CIPRO

Nome ufficiale	(EL) Κυπριακή Δημοκρατία (TR) Kıbrıs Cumhuriyeti
Lingue ufficiali	greco e turco
Capitale	Nicosia (116.392 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica presidenziale
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	9.250 km <sup>2</sup>
Popolazione	1.141.166 ab. (2013)
Densità	91 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Repubblica Turca di Cipro del Nord (territorio conteso) e Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia)
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Imnos is tin Eleftherian
Festa nazionale	1° ottobre (anniversario dell'indipendenza, 1° ottobre 1960)



La bandiera di Cipro raffigura un disegno stilizzato dell'isola su sfondo bianco, posta sopra due ramoscelli d'ulivo<sup>4</sup>, simbolo della pace tra i popoli e le culture, greca e turca, che in essa convivono.

- 16 agosto 1960: contestualmente alla redazione della costituzione per Cipro, a seguito del conseguimento dell'indipendenza viene adottata la bandiera attuale, in sostituzione delle bandiere greca e turca, sino ad allora utilizzate dalle rispettive comunità presenti sull'isola.
- 1974: la comunità turco-cipriota adotta nuovamente la bandiera della Turchia.
- 7 marzo 1984: la comunità turco-cipriota adotta la nuova bandiera di Cipro del Nord.

---

<sup>4</sup> Proporzioni: 3:5

RGB bianco R:255 G:255 B:255

RGB isola R:237 G:128 B:0

RGB ramoscelli R:0 G:102 B:81

Nome ufficiale	Republika Hrvatska
Lingue ufficiali	croato
Capitale	Zagabria (792.875 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° luglio 2013
Superficie	56.594 km <sup>2</sup>
Popolazione	4.200.000 ab. (2011)
Densità	75,4 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Slovenia, Ungheria, Serbia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro
Fuso orario	UTC+1
Valuta	Kuna croata
Inno nazionale	Lijepa naša domovino
Festa nazionale	25 giugno (anniversario della dichiarazione di indipendenza, 25 giugno 1991)



La bandiera della Croazia è un tricolore, composto di tre bande orizzontali di uguale dimensione, di colore rosso, bianco e blu<sup>5</sup>, nel solco della tradizione panslava, presente anche nella bandiera dell'ex-Jugoslavia. Al centro della bandiera è collocato lo stemma croato. I cinque piccoli scudi che costituiscono la corona nello stemma rappresentano le suddivisioni della Croazia: Zagabria, Ragusa, Dalmazia, Istria e Slavonia.

- 1848: viene adottato per la prima volta il tricolore, conservato fino alla fine del Regno di Jugoslavia (1941).
- 1945-1992: la Repubblica popolare di Croazia e successivamente la Repubblica socialista di Croazia, nella Repubblica federale di Jugoslavia, adottano il tricolore con l'inserimento di una stella rossa a cinque punte al posto dello stemma.
- 8 ottobre 1991: con la dichiarazione di indipendenza dalla Jugoslavia, viene adottata la bandiera nella forma attuale.

<sup>5</sup> Proporzioni: 1:2 ordinariamente, ma 2:3 se usata in mare

RGB rosso R:255 G:0 B:0

RGB bianco R:255 G:255 B:255

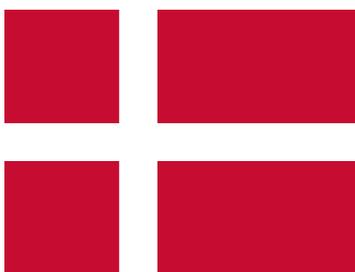
RGB blu R:23 G:23 B:150

RGB azzurro R:0 G:147 B:221

RGB giallo R:247 G:219 B:23

# DANIMARCA

Nome ufficiale	Kongeriget Danmark
Lingue ufficiali	Danese
Capitale	Copenaghen (1,2 milioni ab. nel 2016)
Forma di governo	Monarchia costituzionale
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1973
Superficie	43.098 km <sup>2</sup>
Popolazione	5.447.084 ab. (2013)
Densità	129 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Germania
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Corona danese
Inno nazionale	Der er et yndigt land
Festa nazionale	5 giugno (anniversario della adozione della Costituzione, 5 giugno 1849)



La bandiera della Danimarca, nota anche come Dannebrog ("Panno Danese") è di colore rosso con una croce bianca che si estende fino ai bordi della bandiera<sup>6</sup>; la parte verticale della croce è spostata verso il lato dell'asta.

Anche Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda e Isole Fær Øer si sono ispirate al Dannebrog per le rispettive bandiere nazionali. Ad avviso degli storici, la bandiera trae probabilmente ispirazione da antichi stendardi dei crociati medievali e dall'antico stemma di Lubecca.

Un'antica leggenda narra che nel 1219, nel corso della battaglia di Lyndanisse (nei pressi dell'attuale Tallinn, in Estonia), il re Valdemar II, alla guida dei crociati di Danimarca, vide una croce bianca stagliarsi nell'oscurità del cielo e la interpretò come un'esortazione ad attaccare. Il colore rosso della Dannebrog rappresenterebbe, secondo questa tradizione, il sangue versato in battaglia.

---

<sup>6</sup> Proporzioni: 28:37  
RGB rosso R:208 G:12 B:51  
RGB bianco R:255 G:255 B:255

Nome ufficiale	Eesti Vabariik
Lingue ufficiali	Estone
Capitale	Tallinn (412.341 ab. nel 2010)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	45.228 km <sup>2</sup>
Popolazione	1.341.140 ab. (2012)
Densità	28 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Lettonia, Russia
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Mu isamaa, mu õnn ja rõõm
Feste nazionali	24 febbraio (anniversario della Dichiarazione di indipendenza, 24 febbraio 1919) 20 agosto (anniversario del ripristino dell'indipendenza, 20 agosto 1991)

# ESTONIA



La bandiera estone, nota anche come Sinimustvalge, è un tricolore, composto da tre bande orizzontali di uguale dimensione, di colore blu, nero e bianco<sup>7</sup>.

Il blu simboleggia la ricerca della libertà; il nero rappresenta la sofferenza e i lutti derivanti da una lunga storia di sottomissione; il bianco rappresenta le falesie delle coste del Mar Baltico, ma anche, più in generale, la luce e la speranza.

- 1884: gruppi indipendentisti adottano per la prima volta il tricolore.
- 1918: a seguito dell'indipendenza dall'Impero russo è adottato il tricolore, il 21 novembre.
- 1940: l'Unione sovietica invade l'Estonia e il tricolore viene messo al bando.
- 1941-1944: con l'invasione tedesca il tricolore è tollerato ma non riconosciuto come bandiera nazionale.
- Dopo un breve ripristino del tricolore nel settembre 1944, la bandiera è nuovamente sostituita da quella dell'Unione Sovietica.
- 7 agosto 1990: con l'avvio del processo per l'indipendenza dall'Unione Sovietica, viene nuovamente adottata la bandiera attuale.

<sup>7</sup> Proporzioni 7:11  
 RGB blu R:72 G:145 B:217  
 RGB nero R:0 G:0 B:0  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255

# FINLANDIA

Nome ufficiale	Suomen tasavalta Republiken Finland
Lingue ufficiali	finlandese, svedese, sami, rom e suomalainen viittomakieli
Capitale	Helsinki (579.016 ab. nel 2009)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1995
Superficie	338.424,38 km <sup>2</sup>
Popolazione	5.489.322 ab. (2015)
Densità	18 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Norvegia, Svezia, Russia
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Maamme
Festa nazionale	6 dicembre (anniversario dell'indipendenza, 6 dicembre 1917)



La bandiera della Finlandia, conosciuta anche come Siniristolippu ("bandiera dalla croce blu"), è modellata sulla Dannebrog danese e reca una croce blu su sfondo bianco<sup>8</sup>.

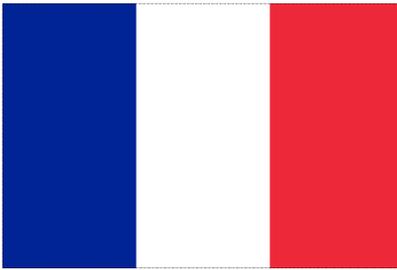
Il bianco simboleggia la neve, mentre il blu rappresenta il cielo; la croce rappresenta la cristianità della Finlandia.

- 1848: secondo la tradizione, gruppi di studenti universitari nazionalisti usano per la prima volta la bandiera dalla croce blu.
- 29 maggio 1918: dopo l'indipendenza dall'Impero russo, la bandiera attuale è adottata ufficialmente.

---

<sup>8</sup> Proporzioni 2:3  
RGB blu R:0 G:53 B:128  
RGB bianco R:255 G:255 B:255

Nome ufficiale	République française
Lingue ufficiali	francese
Capitale	Parigi (2.229.621 ab. nel 2013)
Forma di governo	Repubblica semipresidenziale
Ingresso nell'UE	25 marzo 1957 (membro fondatore)
Superficie	675.417 km <sup>2</sup> ; solo Francia metropolitana: 543.965 km <sup>2</sup>
Popolazione	66.917.694 ab. (2015)
Densità	99 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Italia, Principato di Monaco, Andorra, Spagna, Regno Unito (confine sottomari- no nel Tunnel della Manica)
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	La Marsigliese
Festa nazionale	14 luglio (anniversario della Festa della Federazione, 14 luglio 1790)



La bandiera francese è un tricolore, composto da tre bande verticali di pari dimensioni, di colore blu, bianco e rosso<sup>9</sup>.

In occasione dei moti rivoluzionari del 1789 venne inizialmente utilizzata una coccarda con i colori blu e rosso, tratti dall'emblema della città di Parigi. Successivamente il marchese di Lafayette, comandante della Guardia nazionale, fece aggiungere il colore bianco, che richiamava il colore della casata di Borbone.

- 15 febbraio 1794: il tricolore è adottato come bandiera nazionale della Prima Repubblica.
- 1815: con la restaurazione della monarchia, ritorna lo stendardo bianco reale.
- 1830-1848: Luigi Filippo ripristina l'uso del tricolore come bandiera francese.
- 1946 e 1958: sia nella Quarta sia nella Quinta Repubblica il tricolore è confermato come bandiera nazionale.

<sup>9</sup> Proporzioni: 2:3

CMYK blu (100.70.0.5)

CMYK bianco (0.0.0.0)

CMYK rosso (0.90.86.0)

# GERMANIA

Nome ufficiale	Bundesrepublik Deutschland
Lingue ufficiali	Tedesco
Capitale	Berlino
Forma di governo	Repubblica parlamentare federale
Ingresso nell'UE	25 marzo 1957 (membro fondatore)
Superficie	357.030 km <sup>2</sup>
Popolazione	82.200.000 ab. (2015)
Densità	228 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Svizzera
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Das Lied der Deutschen
Festa nazionale	3 ottobre (anniversario della riunificazione, 3 ottobre 1990)



La bandiera della Germania è un tricolore composto da tre bande orizzontali di uguale misura, di colore nero, rosso e oro (Schwarz-Rot-Gold)<sup>10</sup>.

Secondo alcuni, i colori della bandiera trarrebbero origine dagli stendardi del Sacro Romano Impero: due aquile bicipiti nere, con becco e artigli di colore rosso e capo di colore oro. Altri invece ne ravvisano l'origine nelle uniformi dei soldati impegnati nel corso delle guerre napoleoniche.

- 1848: la Dieta di Francoforte propone il tricolore come vessillo ufficiale.
- 1867: la Confederazione Tedesca del Nord adotta una bandiera con i colori nero, rosso e oro, e i colori della Prussia, della Lega Anseatica e del Brandeburgo; la bandiera è impiegata anche dall'Impero tedesco fino al 1918 (e successivamente dal 1933 al 1935).
- 1919-1933: la Repubblica di Weimar adotta il tricolore.
- 1949: dopo la parentesi dell'utilizzo della bandiera nazionalsocialista, sia la Repubblica Federale Tedesca sia la Repubblica Democratica Tedesca adottano nuovamente il tricolore (ma la DDR nel 1959 vi aggiunge l'emblema di Stato).
- 1990: a seguito della riunificazione delle due Germanie viene ufficialmente adottata la bandiera nero-rosso-oro attuale.

<sup>10</sup> Proporzioni 3:5  
RGB nero R:0 G:0 B:0  
RGB rosso R:221 G:0 B:0  
RGB oro R:255 G:206 B:0

Nome ufficiale	Ελληνική Δημοκρατία
Lingue ufficiali	greco
Capitale	Atene (664.046 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1981
Superficie	131.940 km <sup>2</sup>
Popolazione	10.858.018 ab. (2015)
Densità	81,67 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Albania, Repubblica di Macedonia, Bulgaria, Turchia
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Imnos Is Tin Eleftherian
Festa nazionale	25 marzo (anniversario dell'esposizione della bandiera greca sul monastero di Agios Lavros, 25 marzo 1821)



La Bandiera della Grecia è composta da nove strisce orizzontali alternate bianche e blu ciano di eguali dimensioni. In alto a sinistra è presente una croce greca bianca, sempre su sfondo blu<sup>11</sup>.

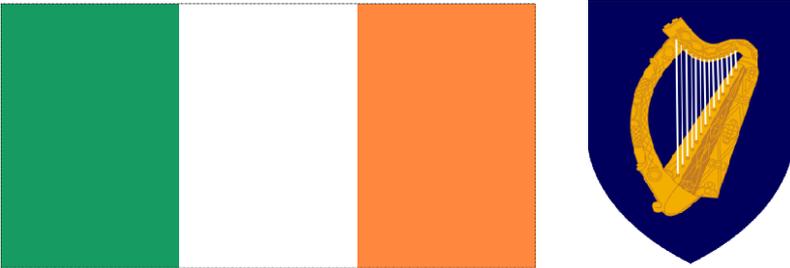
Il numero di righe coincide con quello delle sillabe della frase *Ελευθερία ή θάνατος* (Elefthería i thánatos, libertà o morte) a ricordo della lunga lotta per l'indipendenza. L'alternanza del blu e del bianco rappresenta il frangersi delle onde del Mar Egeo. La croce rappresenta la fede ortodossa della nazione greca.

- 1807: monaci di Evangelistria creano una bandiera analoga a quella attuale.
- 15 marzo 1822: la Marina militare adotta i colori nazionali bianco e blu e una bandiera simile a quella attuale. Dal 1828 l'uso della bandiera è esteso alle navi civili e progressivamente come emblema nazionale.
- 1862-1924: è adottata una bandiera simile alla attuale, con l'inserimento di una corona reale, che viene eliminata durante la Seconda Repubblica ellenica (1924-1935) e reinserita con la restaurazione della monarchia (1935-1967).
- 1978: la bandiera attuale è adottata ufficialmente.

<sup>11</sup> Proporzioni: 2:3  
 RGB blu R:13 G:94 B:175  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255

# IRLANDA

Nome ufficiale	Poblacht na h Éireann, Republic of Ireland
Lingue ufficiali	Gaelico irlandese, Inglese, Ulster Scots
Capitale	Dublino (525.383 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1973
Superficie	70.273 km <sup>2</sup>
Popolazione	4.593.100 ab.
Densità	65,3 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Regno Unito
Fuso orario	UTC, UTC+1 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Amhrán na bhFiann
Festa nazionale	17 marzo (San Patrizio)



La bandiera della Repubblica d'Irlanda è un tricolore composto da tre bande verticali di uguali dimensioni, verde, bianco e arancione<sup>12</sup>.

Secondo l'opinione più diffusa, il verde della bandiera rappresenta i cattolici, l'arancione i protestanti e il bianco l'auspicio della pace e della concordia tra le due comunità.

- 1849: in occasione della rivolta della "Giovane Irlanda" viene esibito per la prima volta il tricolore.
- 1922: adozione ufficiale del tricolore da parte dello Stato Libero Irlandese.
- 29 dicembre 1937: con la promulgazione della nuova Costituzione, l'EIRE prende il posto dello Stato Libero Irlandese e il tricolore viene esplicitamente riconosciuto dall'articolo 7 della Carta fondamentale.

---

<sup>12</sup> Proporzioni 1:2  
RGB verde R:0 G:154 B:73  
RGB bianco R:255 G:255 B:255  
RGB arancione R:255 G:121 B:0

Nome ufficiale	Repubblica Italiana
Lingue ufficiali	Italiano
Capitale	Roma (2.873.598 ab. nel 2016)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	25 marzo 1957 (membro fondatore)
Superficie	301.340 km <sup>2</sup>
Popolazione	60.599.936 ab. (2016)
Densità	201,32 ab./km <sup>2</sup>
Confini	San Marino, Città del Vaticano, Francia, Svizzera, Austria e Slovenia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Il Canto degli Italiani ("Fratelli d'Italia")
Festa nazionale	2 giugno (anniversario del referendum istituzionale del 1946, nascita della Repubblica)

ITALIA



La bandiera della Repubblica Italiana è un tricolore verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni<sup>13</sup>.

Secondo la tradizione, il verde rappresenta le pianure italiane, il bianco le montagne e il rosso il sangue versato per la libertà.

- 1796: in occasione della prima campagna d'Italia, militari italiani usano per la prima volta il tricolore.
- 7 gennaio 1797: la Repubblica Cispadana adotta ufficialmente il tricolore.
- 1831: la Giovine Italia di Giuseppe Mazzini adotta un tricolore a bande orizzontali.
- 1848: il tricolore si diffonde in tutto il territorio nazionale in occasione dei diversi moti insurrezionali. Il 23 marzo il Re Carlo Alberto, in occasione dei festeggiamenti per la liberazione di Milano, mostra per la prima volta dalla loggia reale una sciarpa tricolore. Nello stesso anno il tricolore è ufficialmente adottato per l'emblema dell'Esercito e della Marina.
- 1948: con l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana il Tricolore assume rango costituzionale, attraverso la disposizione contenuta all'articolo 12.
- 1996: la legge 31 dicembre 1996, n. 671, istituisce la Festa del Tricolore che si tiene ogni anno il 7 gennaio, in ricordo del 7 gennaio 1797.

<sup>13</sup> Proporzioni 2:3  
 RGB verde R:0 G:146 B:70  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255  
 RGB rosso R:206 G:43 B:55

# LETTONIA

Nome ufficiale	Latvijas Republika
Lingue ufficiali	lettone
Capitale	Riga (699.203 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	64.589 km <sup>2</sup>
Popolazione	1.986.705 ab. (2015)
Densità	30,759 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Estonia, Russia, Bielorussia, Lituania
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Dievs, svēti Latviju
Festa nazionale	18 novembre (anniversario della proclamazione della Repubblica, 1918)



La bandiera della Repubblica lettone si compone di due bande orizzontali di eguale dimensione di colore rosso scuro, solcate al centro da una banda bianca più sottile<sup>14</sup>.

Secondo la tradizione più risalente e accettata, il colore rosso rappresenta il sangue versato per la libertà e l'indipendenza, mentre il bianco rappresenta il diritto e la verità.

- X-XIII sec. D.C.: fonti letterarie relative alla Livonia attestano l'uso di una bandiera rossa attraversata da una striscia bianca.
- 1870: studenti lettoni indipendentisti adottano una bandiera simile all'attuale.
- 1917: l'artista lettone Cirulis propone le proporzioni e i colori della bandiera.
- 18 novembre 1918: con l'indipendenza dall'Impero russo la bandiera diviene vessillo nazionale, ed è adottata ufficialmente dal Parlamento lettone il 20 gennaio 1923.
- 1940: con l'annessione all'Unione Sovietica (fino al 1991), viene adottata una nuova bandiera, di foggia socialista, con l'aggiunta di un'onda di colore blu.
- 27 febbraio 1990: nel quadro del processo per la riconquista dell'indipendenza, viene ufficialmente adottata la bandiera attuale.

<sup>14</sup> Proporzioni 1:2  
RGB rosso R:158 G:48 B:57  
RGB bianco R:255 G:255 B:255

Nome ufficiale	Lietuvos Respublika
Lingue ufficiali	lituano
Capitale	Vilnius (560 192 ab. / 2010)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	65.200 km <sup>2</sup>
Popolazione	3.323.611 ab. (2012)
Densità	54 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Bielorussia, Lettonia, Polonia, Russia
Fuso orario	UTC+2
Valuta	Euro
Inno nazionale	Tautiška Giesmė
Festa nazionale	16 febbraio (anniversario del Ripristino dello Stato di Lituania, nel 1918)

# LITUANIA



La bandiera lituana è un tricolore, composto da tre bande orizzontali di uguale dimensione, di colore giallo, verde e rosso<sup>15</sup>.

Il giallo rappresenta la luce del sole, il verde l'erba e il rosso il sangue versato per la Patria.

- 1918-1940: come bandiera nazionale della Lituania indipendente viene adottato un vessillo che reca gli stessi colori.
- 1940: dopo l'annessione della Lituania all'Unione Sovietica la bandiera nazionale viene sostituita dalla bandiera della Repubblica sovietica lituana che presenta tre bande orizzontali di diversa dimensione rossa, bianca e verde e reca nella banda rossa, a sinistra, la stella e la falce e il martello di colore giallo.
- 20 marzo 1989: ancor prima della indipendenza dall'Unione Sovietica (1991), il tricolore nella forma attuale è adottato come bandiera nazionale.

<sup>15</sup> Proporzioni 3:5  
 RGB giallo R:253 G:185 B:19  
 RGB verde R:0 G:106 B:68  
 RGB rosso R:193 G:39 B:45

# LUSSEMBURGO

Nome ufficiale	(LB) Grousherzogdem Lëtzebuerg (FR) Grand-Duché de Luxembourg (DE) Großherzogtum Luxemburg
Lingue ufficiali	francese, lussemburghese (nazionale), tedesco (coufficiale)
Capitale	Lussemburgo (107.247 ab. nel 2014)
Forma di governo	Monarchia parlamentare (Granducato)
Ingresso nell'UE	25 marzo 1957 (membro fondatore)
Superficie	2.586 km <sup>2</sup>
Popolazione	549.680 ab. (2014)
Densità	212 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Germania, Francia e Belgio
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Ons Heemecht
Festa nazionale	23 giugno (Festa ufficiale del Granduca)



La bandiera del Lussemburgo è un tricolore rettangolare composto di tre bande orizzontali di eguale lunghezza, di colore rosso, bianco e azzurro "medio"<sup>16</sup>.

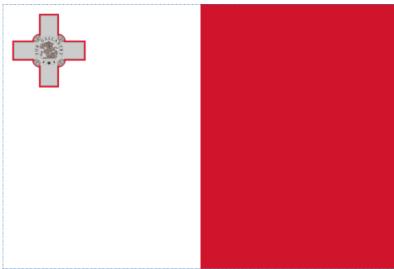
- 1830: durante la "Rivoluzione belga", viene creata una prima bandiera con i colori dello stemma lussemburghese (un leone rosso fasciato da cinque bande azzurre e cinque bande bianche).
- 1839: il Granducato del Lussemburgo si separa dal Regno dei Paesi Bassi (completa indipendenza dal 1867).
- 1845: il tricolore è adottato, non ufficialmente, come bandiera del Granducato.
- 1972: è approvata una legge che disciplina le caratteristiche della bandiera.
- 1973: una nuova legge precisa le caratteristiche della bandiera per distinguere l'azzurro del tricolore dal blu della bandiera dei Paesi Bassi.

---

<sup>16</sup> Proporzioni: 1:2 o 3:5  
RGB rosso R:237 G:41 B:57  
RGB bianco R:255 G:255 B:255  
RGB azzurro R:0 G:161 B:222

Nome ufficiale	Repubblika ta' Malta, Republic of Malta
Lingue ufficiali	Maltese, inglese
Capitale	La Valletta (6.966 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	316 km <sup>2</sup>
Popolazione	445.426 ab. (2014)
Densità	1.318 ab./km <sup>2</sup>
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	L-Innu Malti
Festa nazionale	21 settembre (anniversario dell'indipendenza, 21 settembre 1964)

# MALTA



La bandiera di Malta è composta da due bande verticali, di uguali dimensioni di colore bianco (lato del pennone) e rosso. Nel cantone (angolo) superiore sinistro è presente una Croce di Re Giorgio, bordata di rosso<sup>17</sup>, un'onorificenza conferita da Re Giorgio VI all'intera popolazione maltese per il suo coraggio durante la seconda guerra mondiale.

Secondo la tradizione, i colori rosso e bianco furono individuati da Ruggero il Normanno in occasione della liberazione di Malta dagli Arabi.

- 21 settembre 1964: con l'indipendenza di Malta dal Regno Unito, è adottata la bandiera nella forma attuale.

<sup>17</sup> Proporzioni: 2:3  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255  
 RGB rosso R:207 G:20 B:43  
 RGB croce R:204 G:204 B:204

# PAESI BASSI

Nome ufficiale	Nederland
Lingue ufficiali	Olandese, frisone
Capitale	Amsterdam (825.080 ab. nel 2014)
Forma di governo	Monarchia costituzionale
Ingresso nell'UE	25 marzo 1957 (membro fondatore)
Superficie	41.543 km <sup>2</sup>
Popolazione	16.829.289 ab. (2014)
Densità	388 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Belgio, Germania
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Het Wilhelmus
Festa nazionale	27 aprile (Koningsdag, Giorno del Re)



La bandiera dei Paesi Bassi è un tricolore, composto da tre bande orizzontali di colore rosso, bianco, e blu<sup>18</sup>.

- Fine XV secolo: la prima bandiera è la Croce di Borgogna: bianca con due fasci di rami d'alloro rossi, a forma di X, con delle fiamme al centro.
- 1572: le province meridionali che rivendicano l'indipendenza dalla Spagna adottano la bandiera dei "pirati indipendentisti": un tricolore con bande verticali arancio, bianco e azzurro, i colori dello stemma del Principe d'Orange.
- Dal 1630 il colore arancione viene gradualmente sostituito dal rosso, e l'azzurro dal blu, probabilmente per ragioni di visibilità in ambito nautico
- A seguito della Rivoluzione francese la Repubblica batava adotta sostanzialmente il tricolore attuale (con i colori ormai allineati a quelli della bandiera francese), ma poi i Paesi Bassi sono annessi all'Impero di Napoleone.
- 1813: con l'indipendenza dalla Francia ricompare il tricolore rosso-bianco-blu, ma anche il tricolore arancione-bianco-azzurro, e nasce la consuetudine di esporre il tricolore rosso-bianco-blu con uno stendardo arancione, a rappresentare l'alleanza tra il popolo e gli Orange.
- 19 febbraio 1937: un decreto reale stabilisce i colori della bandiera nazionale (i colori araldici: vermiglio brillante, bianco e blu cobalto).

<sup>18</sup> Proporzioni 2:3

RGB rosso R:174 G:28 B:40

RGB bianco R:255 G:255 B:255

RGB blu R:33 G:70 B:139

Nome ufficiale	Rzeczpospolita Polska
Lingue ufficiali	polacco
Capitale	Varsavia (1.726.581 ab. nel 2014)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	312.679 km <sup>2</sup>
Popolazione	5.421.349 ab. (2014)
Densità	123 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Bielorussia, Lituania, Russia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Złoty polacco
Inno nazionale	Mazurek Dąbrowskiego
Festa nazionale	11 novembre (anniversario dell'indipendenza, 11 novembre 1918)

# POLONIA



La bandiera della Polonia è composta da due bande orizzontali di pari dimensioni: bianca e rossa<sup>19</sup>.

- 7 febbraio 1831: la Camera dei deputati della Polonia adotta una bandiera con i colori bianco e rosso, mutuati dallo stemma dell'Unione Polacco-Lituana.
- 1° agosto 1919: la Camera dei deputati della Polonia nuovamente indipendente adotta la bandiera polacca nella sua forma attuale.

<sup>19</sup> Proporzioni 3:5  
 RGB bianco: R:255 G:255 B:255  
 RGB rosso: R:220 G:20 B:60

# PORTOGALLO

Nome ufficiale	República Portuguesa República Pertuesa
Lingue ufficiali	portoghese
Capitale	Lisbona (547.631 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica semipresidenziale
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1986
Superficie	92.391 km <sup>2</sup>
Popolazione	10.341.330 ab. (2015)
Densità	113,50 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Spagna
Fuso orario	UTC, UTC+1 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	A Portuguesa
Festa nazionale	10 giugno (anniversario della morte del poeta Luís de Camões, 10 giugno 1580)



La bandiera del Portogallo è di forma rettangolare a bande verticali colorata in verde per due quinti e rosso per la parte restante<sup>20</sup>. Reca inoltre sulla partizione una sfera armillare (in ricordo dell'impero coloniale e delle scoperte geografiche) con il tradizionale scudo portoghese, costituito da uno scudo bianco, con cinque piccoli scudi blu disposti a croce, bordato di rosso, con sette castelli d'oro.

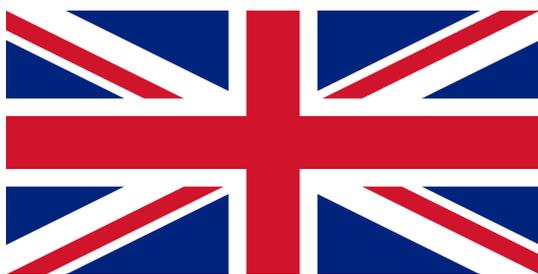
Il colore verde della bandiera rappresenta la speranza, mentre il rosso rappresenta il sangue dei portoghesi caduti per la libertà.

- 1816: viene adottata una bandiera che reca una sfera armillare su drappo bianco.
- 5 ottobre 1910: durante la rivoluzione repubblicana, viene usata la bandiera attuale.
- 30 giugno 1911: la nuova bandiera è adottata ufficialmente.

---

<sup>20</sup> Proporzioni 2:3  
RGB verde: R:0 G:102 B:0  
RGB rosso: R:255 G:0 B:0  
RGB sfera armillare: R:255 G:255 B:0  
RGB blu: R:0 G:51 B:153  
RGB bianco: R:255 G:255 B:255

Nome ufficiale	United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland
Lingue ufficiali	Inglese
Capitale	Londra (8.615.246 ab. nel 2015)
Forma di governo	Monarchia parlamentare
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1973
Superficie	242 521 km <sup>2</sup>
Popolazione	64.597.000 ab.
Densità	266,35 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Irlanda (Gibilterra con la Spagna; Akrotiri e Dhekelia con Cipro)
Fuso orario	UTC (UTC+1 in ora legale)
Valuta	Sterlina britannica
Inno nazionale	God Save The Queen
Festa nazionale	Trooping the Colour: 21 aprile (Festa ufficiale del genetliaco del Sovrano)



La bandiera del Regno Unito - comunemente definita Union flag o Union Jack - presenta una forma caratteristica, in quanto trae origine dall'unione della bandiera dell'Inghilterra (recante la Croce di San Giorgio), della Scozia (recante la Croce di Sant'Andrea) e dell'Irlanda (recante la Croce di San Patrizio): pertanto risulta costituita dai colori blu, bianco e rosso<sup>21</sup>.

- 2 aprile 1606: Re Giacomo VI di Scozia diviene Re d'Inghilterra sotto il nome di Giacomo I e stabilisce che il regno unificato sia rappresentato da una bandiera unitaria, derivante dalla sovrapposizione della bandiera d'Inghilterra a quella scozzese.
- 1801: a seguito della costituzione del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda (1° gennaio), viene adottata ufficialmente la bandiera attuale.

<sup>21</sup> Proporzioni 1:2 (bandiera di combattimento 3:5)  
 RGB blu R:0 G:36 B:125  
 RGB rosso R:207 G:20 B:43  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255

# REPUBBLICA CECA

Nome ufficiale	Česká republika
Lingue ufficiali	ceco
Capitale	Praga (1.257.158 ab. nel 2010)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	78.866 km <sup>2</sup>
Popolazione	10.553.843 ab. (2015)
Densità	129 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Slovacchia, Austria, Germania, Polonia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Corona ceca
Inno nazionale	Kde domov můj
Festa nazionale	28 ottobre (anniversario della nascita della Prima Repubblica Cecoslovacca, 28 ottobre 1918)



La bandiera della Repubblica Ceca è un tricolore blu, rosso e bianco<sup>22</sup>. Gli ultimi due colori traggono origine dal tradizionale stemma della Boemia, raffigurante un leone d'argento in campo rosso. Il triangolo blu venne aggiunto successivamente per differenziare la bandiera da quella della Boemia, oltre ad essere tradizionalmente associato alla Slovacchia.

- 30 marzo 1920: l'Assemblea nazionale della Cecoslovacchia adotta ufficialmente la bandiera.
- 1939-1945: l'occupazione tedesca del territorio della Cecoslovacchia ne provoca la suddivisione in Slovacchia, Protettorato di Boemia e Moravia, ciascuno con una propria, diversa bandiera.
- 1945: con la fine dell'occupazione viene ripristinata la bandiera cecoslovacca.
- 1° gennaio 1993: la Repubblica Ceca, nata dalla divisione della Cecoslovacchia, ne mantiene la bandiera.

<sup>22</sup> Proporzioni 2:3

RGB blu: R:17 G:69 B:126

RGB rosso: R:215 G:20 B:26

RGB bianco: R:255 G:255 B:255

Nome ufficiale	România
Lingue ufficiali	Romeno
Capitale	Bucarest (1.883.425 ab. nel 2011)
Forma di governo	Repubblica semipresidenziale
Ingresso nell'UE	1° gennaio 2007
Superficie	238.391 km <sup>2</sup>
Popolazione	20.528.641 <sup>1</sup> ab. (2011)
Densità	84,4 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Ucraina, Moldavia, Ungheria, Serbia, Bulgaria
Fuso orario	UTC+2, UTC+3 in ora legale
Valuta	Leu romeno
Inno nazionale	Deșteaptă-te, Române!
Festa nazionale	1° dicembre (anniversario dell'unificazione del territorio nazionale, 1° dicembre 1918)



La bandiera della Romania è un tricolore composto da tre bande verticali di eguali dimensioni, blu, gialla e rossa<sup>23</sup>, colori che precedentemente rappresentavano la Moldavia e la Valacchia.

- 1848: nell'ambito dei moti rivoluzionari indipendentisti in Valacchia e Moldavia viene utilizzata una bandiera blu, gialla e rossa, a bande orizzontali.
- 1859: la bandiera dai tre colori viene adottata ufficialmente dai Principati Uniti di Moldavia e Valacchia, che dal 1861 assumono la denominazione di Principato di Romania.
- 1881-1947: la bandiera tricolore a bande verticali di eguali dimensioni viene adottata dal Regno di Romania.
- 1947: con la nascita della Repubblica socialista di Romania al centro del tricolore viene sovrapposto uno stemma che rappresenta un paesaggio con il sole nascente, un trattore e una sonda petrolifera, circondato da covoni di grano tenuti insieme da una stoffa con i colori della bandiera nazionale e sormontato all'apice da una stella rossa.
- 27 dicembre 1989: con la rivoluzione democratica e il crollo della Repubblica socialista viene ripristinato il tricolore senza ulteriori aggiunte.

<sup>23</sup> Proporzioni 2:3

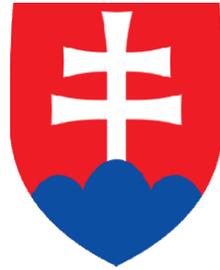
RGB blu R:0 G:43 B:127

RGB giallo R:252 G:209 B:22

RGB rosso R:206 G:17 B:38

# SLOVACCHIA

Nome ufficiale	Slovenská Republika
Lingue ufficiali	slovacco
Capitale	Bratislava (431.061 ab. nel 2009)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	49.037,20 km <sup>2</sup>
Popolazione	5.421.349 ab. (2014)
Densità	112 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Ungheria, Austria
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Nad Tatrou sa blýska
Festa nazionale	1° gennaio (anniversario dell'indipendenza, 1° gennaio 1993)



La bandiera della Slovacchia è un tricolore composto da tre bande orizzontali di eguali dimensioni, di colore bianco, blu e rosso<sup>24</sup>. Su di esso è impresso, spostato verso il lato del pennone, lo stemma nazionale, uno scudo recante una croce patriarcale d'argento, posta al centro di tre monti di colore blu, raffiguranti tre cime dei Carpazi: Tatra, Fatra e Mátra.

- 1939-1945: a seguito dell'occupazione tedesca, il territorio della Cecoslovacchia è suddiviso in Slovacchia, Protettorato di Boemia e Moravia e ciascuno adotta una propria, diversa bandiera. La bandiera della Slovacchia era analoga a quella attuale, ad eccezione dello stemma, che non era presente.
- 1° gennaio 1993: la Repubblica di Slovacchia, nata dalla divisione della Cecoslovacchia, adotta la bandiera attuale.

---

<sup>24</sup> Proporzioni 2:3  
RGB bianco R:255 G:255 B:255  
RGB blu R:11 G:78 B:162  
RGB rosso R:238 G:28 B:37

Nome ufficiale	(SL) Republika Slovenija (IT) Repubblica di Slovenia (HU) Szlovén Köztársaság
Lingue ufficiali	sloveno, italiano, ungherese
Capitale	Lubiana (280.081 ab. nel 2005)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	20.273 km <sup>2</sup>
Popolazione	2.062.874 ab. (2015)
Densità	102 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Italia, Austria, Ungheria, Croazia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Euro
Inno nazionale	Zdravljica
Festa nazionale	25 giugno (anniversario della dichiarazione d'indipendenza, 25 giugno 1991)

# SLOVENIA



La bandiera slovena è un tricolore composto da tre bande orizzontali di eguali dimensioni, di colore: bianco, blu e rosso<sup>25</sup>. In alto a sinistra, centrato tra la banda blu e quella bianca, è raffigurato lo stemma nazionale: uno scudo recante il profilo del monte Tricorno, la più alta vetta della Slovenia, stilizzato in bianco su sfondo blu, che sormonta due linee ondulate blu, raffiguranti il Mare Adriatico e i fiumi sloveni. In alto sono raffigurate tre stelle dorate a sei punte, a ricordo dell'antico stemma dei Conti di Celje, risalente alla fine del XIV secolo.

- 7 aprile 1848: gruppi studenteschi di Lubiana espongono una bandiera con i colori dello stemma tradizionale della Carniola ordinati come nella bandiera russa; la bandiera è usata anche nei decenni successivi, anche se non in forma ufficiale.
- 1947-1991: una bandiera simile, con sovrimposta una stella rossa, viene adottata come bandiera ufficiale della Repubblica socialista di Slovenia, in seno alla Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia.
- 27 giugno 1991: a seguito dell'indipendenza, è adottata la bandiera attuale.

<sup>25</sup> Proporzioni: 1:2  
 RGB bianco R:255 G:255 B:255  
 RGB blu R:0 G:92 B:230  
 RGB rosso R:255 G:0 B:0  
 RGB stele dorate R:255 G:230 B:0

# SPAGNA

Nome ufficiale	Reino de España
Lingue ufficiali	Spagnolo, galiziano, basco, occitano, catalano
Capitale	Madrid (3.165.235 ab. nel 2014)
Forma di governo	Monarchia parlamentare
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1986
Superficie	504.645 km <sup>2</sup>
Popolazione	46.468.102 ab. (2016)
Densità	92 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Andorra, Francia, Gibilterra (Regno Unito), Marocco, Portogallo
Fuso orario	UTC+1; UTC+2 in ora legale (Canarie: UTC+0; UTC+1 in ora legale)
Valuta	Euro
Inno nazionale	Marcha Real
Festa nazionale	12 ottobre (anniversario della scoperta dell'America, 12 ottobre 1492)



La bandiera spagnola, nota anche come *Rojigualda*, è composta di due bande rosse con al centro una fascia di altezza doppia, di colore giallo-oro. Sul versante sinistro, lato del pennone, è raffigurato lo stemma incoronato della Spagna<sup>26</sup>. Il colore rosso simboleggia la forza e la potenza della nazione, il giallo ne ricorda la regalità d'origine.

- 1785 : il primo embrione dell'attuale bandiera della Spagna fa la sua comparsa con il *Pabellón de la Marina de Guerra*, sostanzialmente immutato nei secoli successivi, fatta eccezione per gli stemmi che subiscono continue trasformazioni.
- 1975: con la fine della dittatura franchista, il Re riassume di fatto i poteri e nel 1977 viene adottato un nuovo stemma, in sostituzione di quello utilizzato nel periodo franchista.
- 1981: lo stemma della Spagna, collocato anche sul lato sinistro della bandiera, viene adottato nella forma attuale.

---

<sup>26</sup> Proporzioni: 2:3  
RGB rosso R:170 G:21 B:27  
RGB giallo R:241 G:191 B:0  
RGB oro R:200 G:177 B:0  
RGB leone R:237 G:114 B:170  
RGB blu R:0 G:91 B:191

Nome ufficiale	Konungariket Sverige
Lingue ufficiali	svedese
Capitale	Stoccolma (877.543 ab. nel 2012)
Forma di governo	Monarchia costituzionale
Ingresso nell'UE	1° gennaio 1995
Superficie	450.295 km <sup>2</sup>
Popolazione	10.014.900 ab. (2017)
Densità	23,1 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Norvegia, Finlandia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Corona svedese
Inno nazionale	Du gamla, du fria (de facto)
Festa nazionale	6 giugno (anniversario dell'indipendenza, 6 giugno 1523)

# SVEZIA



La bandiera della Svezia è costituita da una croce scandinava gialla su sfondo blu<sup>27</sup>, sul modello della bandiera danese o Dannebrog.

I colori giallo e blu rappresentano rispettivamente il sole e il mare.

- XV secolo d. C.: Re Carlo VIII di Svezia adotta uno stemma nazionale che reca una croce in campo blu.
- 1569: Il duca Giovanni di Finlandia adotta ufficialmente la bandiera attuale.
- 1844-1906: viene adottata una bandiera recante il simbolo dell'unione con la Norvegia.
- 22 giugno 1906: è adottata nuovamente la bandiera nella forma attuale.

<sup>27</sup> Proporzioni: 5:8  
 RGB blu R:0 G:82 B:147  
 RGB giallo R:254 G:203 B:0

# UNGHERIA

Nome ufficiale	Magyarország
Lingue ufficiali	Ungherese
Capitale	Budapest (1.698.106 ab. nel 2006)
Forma di governo	Repubblica parlamentare
Ingresso nell'UE	1° maggio 2004
Superficie	93.030 km <sup>2</sup>
Popolazione	9.983.645 ab. (2012)
Densità	107 ab./km <sup>2</sup>
Confini	Slovacchia, Ucraina, Romania, Serbia, Croazia, Austria, Slovenia
Fuso orario	UTC+1, UTC+2 in ora legale
Valuta	Fiorino ungherese
Inno nazionale	Himnusz!
Feste nazionali	15 marzo (anniversario della Rivoluzione del 1848); 20 agosto (Santo Stefano d'Ungheria); 23 ottobre (anniversario della Rivoluzione del 1956).



La bandiera dell'Ungheria è un tricolore a bande orizzontali di uguale dimensione, di colore rosso, bianco e verde<sup>28</sup>.

Secondo la tradizione, il rosso simboleggia la forza, il bianco la fedeltà e il verde la speranza.

- 1848: durante i moti rivoluzionari viene usato per la prima volta un tricolore simile all'attuale.
- 1° agosto del 1869: i vessilli dell'arciducato d'Austria e del regno d'Ungheria sono uniti nella bandiera dell'Impero austro-ungarico.
- 1869-1946: la bandiera reca al centro lo stemma con la Corona di Santo Stefano.
- 1948-1956: al centro della bandiera figura uno stemma con la stella rossa.
- 1957: è adottata la bandiera nella forma attuale.

<sup>28</sup> Proporzioni: 1:2

RGB rosso R:206 G:17 B:38

RGB bianco R:255 G:255 B:255

RGB verde R:0 G:135 B:81

